

Servizi Per Modica Srl in liquid

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Piazza Principe di Napoli n,17 - 97015 MODICA (RG)
Codice Fiscale	01287240889
Numero Rea	RG 000000107999
P.I.	01287240889
Capitale Sociale Euro	28.921 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	841390
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	18.042	7.087
Totale immobilizzazioni (B)	18.042	7.087
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	41.201	10.106
 II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.541.973	3.419.352
Totale crediti	3.541.973	3.419.352
IV - Disponibilità liquide	32.864	48.622
Totale attivo circolante (C)	3.616.038	3.478.080
D) Ratei e risconti	23	23
Totale attivo	3.634.103	3.485.190
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	28.921	28.921
VI - Altre riserve	1	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.220.043)	(1.759.002)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(523.684)	(461.041)
Totale patrimonio netto	(2.714.805)	(2.191.122)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	601.157	511.189
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.946.726	3.364.086
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.800.988	1.800.988
Totale debiti	5.747.714	5.165.074
E) Ratei e risconti	37	49
Totale passivo	3.634.103	3.485.190

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.652.802	1.655.036
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	7.330
altri	18.198	9.268
Totale altri ricavi e proventi	18.198	16.598
Totale valore della produzione	1.671.000	1.671.634
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	120.364	109.063
7) per servizi	238.305	341.218
8) per godimento di beni di terzi	29.930	29.930
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.292.019	1.179.667
b) oneri sociali	395.066	347.277
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	105.647	103.429
c) trattamento di fine rapporto	105.647	103.429
Totale costi per il personale	1.792.732	1.630.373
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.323	6.309
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.323	6.309
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.323	6.309
14) oneri diversi di gestione	11.020	15.619
Totale costi della produzione	2.194.674	2.132.512
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(523.674)	(460.878)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10	163
Totale interessi e altri oneri finanziari	10	163
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10)	(163)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(523.684)	(461.041)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(523.684)	(461.041)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa

Esso corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono anch'essi espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, che viene sottoposto al Vostro esame, evidenzia una perdita di euro 523.684 contro una perdita di euro 461.041,00 dell'esercizio precedente. Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

ATTIVITA' SVOLTA

La società opera esclusivamente nel settore dei servizi strumentali a favore del Comune di Modica, Socio Unico, quali servizio di depurazione acque, servizio di pulizia del Palazzo di Giustizia e degli immobili di proprietà o disponibilità del Comune di Modica, l'attività di assistenza al trasporto scolastico, lettura contatori, manovra rete idrica, trasporto acqua potabile, logistica, lavori di facchinaggio e piccoli lavori di manutenzione stradale, montaggio palchi, custodia immobili di proprietà o disponibilità del Comune di Modica, il tutto esclusivamente per conto del Comune di Modica.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Le risultanze del bilancio chiuso al 31/12/2021 evidenziano, dal punto di vista economico, un valore della produzione di complessivi Euro 1.671.000,00 a fronte di costi d'esercizio di complessivi Euro 2.194.674,00 con una perdita di Euro 523.684,00.

Le medesime risultanze evidenziano altresì, dal punto di vista finanziario, un elevato indebitamento della società, sebbene in misura inferiore rispetto all'esercizio precedente e confermano - quindi - l'incapacità dei ricavi maturati di coprire i costi di competenza.

I fattori dello stato di crisi, si rendono agevolmente riconoscibili tanto nella sua primaria connotazione economico-strutturale, quanto nella secondaria e conseguente dimensione finanziaria, poiché entrambe riconducibili **all'oggettivo e severo disavanzo riscontrato tra le componenti attive della gestione ed il maggior montante dei costi di produzione.**

Al riguardo si evidenzia che l'assemblea dei soci, a seguito delle perdite subite nell'esercizio 2018 e 2019, per complessivi euro 1.759.002,00, ha deliberato, giusto verbale del 30/12/2020, a rogito del notaio Falco Giovanna in Ragusa (Atto n.36983 del repertorio e n.15859 della raccolta), di non procedere alla ricostituzione del capitale, dando atto - ai sensi dell'art.2484, comma 1 n.3. c.c.- che si è verificata una causa di scioglimento della società ponendola quindi in liquidazione.

Sebbene posta in liquidazione, la società ha di fatto continuato l'attività esclusiva per conto del socio unico (il Comune di Modica), trattandosi in vero di servizi di fabbisogno primario per la comunità (depuratore, manovra rete idrica, etc) non rinunciabili, continuando ad accumulare perdite.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

Si precisa inoltre che: - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. -il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435/bis, comma 1, cod. civ.. Pertanto non è stata redatta la Relazione sulla gestione. -ai sensi dell'art. 2428, punti 3 e 4 cod. civ. non esistono azioni proprie, azioni o quote di società controllanti possedute, né acquistate o alienate dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposte persone.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Si precisa inoltre che:

- Con verbale di assemblea del 30.12.2020 a rogito del Notaio Falco in Ragusa, la società è stata posta in liquidazione. Della messa in liquidazione e della nomina del liquidatore sono state effettuate le relative comunicazioni presso il registro delle imprese tenuto presso la competente CCIAA. Pertanto:

- a) il principio del (postulato previsto dall'art.2423-bis comma *going concern* 1 n.1 c.c., ossia dell'azienda come complesso funzionante e destinato a funzionare almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio) non è più applicabile;
- b) il principio del divieto di rilevazione di utili non realizzati ed il principio di competenza (inteso come ancoraggio dei costi e ricavi e non per quanto riguarda i costi di utilizzazione dei servizi e per gli accantonamenti che rimangono in piedi) non sono più validi, in assenza di attività produttiva, salvo per l'esercizio in corso nel quale l'attività è stata di fatto continuata per conto del socio unico.
- c) i costi relativi all'utilizzo dei servizi si continuano a rilevare in relazione al periodo di fruizione dei servizi;
- d) gli oneri ed i proventi finanziari e gli oneri tributari si continuano a rilevare in base alla loro competenza economica;
- e) in base al disposto del predetto documento OIC, il principio contabile che presiede alla tenuta della contabilità, durante la liquidazione, non è quello di cassa bensì quello di competenza, sia pur modificato ed attenuato come sopra.
- f) E' stata effettuata la comparazione degli esercizi, al fine di assicurare una rappresentazione puntuale del bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

Cambiamenti di principi contabili

Non sussistono cambiamenti nei principi contabili utilizzati. Le eventuali modifiche del piano di ammortamento dei cespiti ammortizzabili sarebbero state giustificate dal criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che non è stato riconosciuto alcun errore contabile commesso nell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile relativi al periodo di fabbricazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- sono beni non monetari;
- sono individualmente identificabili;
- sono privi di consistenza fisica;
- sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati;
- viene acquisito il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dai beni stessi e di limitare l'accesso a terzi a tali benefici;
- il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano: costi di impianto e di ampliamento:

- anni 5;
- manutenzioni da ammortizzare.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

I beni immateriali non sono stati oggetto di rivalutazione.

Per tali beni la società non ha richiesto e ottenuto alcun contributo ai sensi di legge.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori (costi di consulenza, spese notarili, spese di trasporto, dazi di importazione, .) e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, .).

Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiali, manodopera diretta, spese di progettazione, .) e i costi generali di fabbricazione per la quota parte ragionevolmente imputabile al cespite e sostenuti nel periodo della sua fabbricazione.

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: non sono oggetto di ammortamento;
- fabbricati industriali e commerciali: aliquota 3%;
- impianti specifici: aliquota 12,5%;
- attrezzatura varia: aliquota 25%;
- autoveicoli commerciali: aliquota 20%;
- automezzi aziendali: aliquota 25%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 12%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

I beni materiali non sono stati oggetto di rivalutazione e non sono interessati da contributi ai sensi di legge.

Leasing

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, coerentemente con l'interpretazione prevalente delle norme legislative in materia.

Pertanto a conto economico risultano imputati per competenza i canoni corrisposti alla società di leasing.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio testé chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili e l'ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento della consegna o della spedizione dei beni; per le prestazioni di servizi al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nell'esercizio testé chiuso e nei precedenti risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

- Imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES e di IRAP oltre alla quota di costo delle imposte sostitutive di competenza dell'esercizio;
- Imposte dirette relative agli esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori (interessi e sanzioni);
- Imposte differite computate sulle differenze temporanee imponibili originate nell'esercizio e lo storno del fondo imposte differite per differenze temporanee imponibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP;
- Imposte anticipate computate sulle differenze temporanee deducibili originate nell'esercizio e lo storno delle imposte anticipate per differenze temporanee deducibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP.

Le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio di prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.646	191.014	203.660
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.646	183.927	196.573
Valore di bilancio	-	7.087	7.087
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	2.323	2.323
Altre variazioni	-	13.278	13.278
Totale variazioni	-	10.955	10.955
Valore di fine esercizio			
Costo	12.646	191.014	203.660
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.646	172.972	195.618
Valore di bilancio	-	18.042	18.042

Immobilizzazioni immateriali

Vengono di seguito dettagliati i beni immateriali.

L'eventuale ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio verrà esposto in seguito.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	12.646	12.646
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.646	12.646
Valore di fine esercizio		
Costo	12.646	12.646

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.646	12.646
--	--------	--------

Immobilizzazioni materiali

Vengono di seguito dettagliati i beni materiali.

L'eventuale ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio verrà esposto in seguito.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	191.014	191.014
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	183.927	183.927
Valore di bilancio	7.087	7.087
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	2.323	2.323
Altre variazioni	13.278	13.278
Totale variazioni	10.955	10.955
Valore di fine esercizio		
Costo	191.014	191.014
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	172.972	172.972
Valore di bilancio	18.042	18.042

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 3 contratti di leasing.

Attivo circolante

Si procede all'analisi delle singole voci, dettagliando nei prospetti che seguono la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto;
- Fondo svalutazioni non riconosciuto fiscalmente.

Allo stato attuale, essendo ancora in corso trattative con il socio/debitore - con particolare riferimento alla posta titolata "fatture da emettere" - non si è ritenuto svalutare la voce.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si precisa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.122.651	104.415	3.227.066	3.227.066
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	50.882	20.014	70.896	70.896
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	245.819	(1.808)	244.011	244.011
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.419.352	122.621	3.541.973	3.541.973

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.227.066	3.227.066
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	70.896	70.896
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	244.011	244.011
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.541.973	3.541.973

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	48.502	(15.639)	32.863
Denaro e altri valori in cassa	120	(119)	1
Totale disponibilità liquide	48.622	(15.758)	32.864

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto presenta un saldo negativo di euro 2.714.805, a causa della perdita subita nell'esercizio in oggetto e negli esercizi precedenti, non ancora coperte.

Si presentano di seguito la composizione delle voci del patrimonio netto.

Il capitale sociale, pari ad Euro 28.921,00, interamente sottoscritto e versato dal socio Comune di Modica, è composto da n. 28.921 quote del valore nominale di 1,00 Euro e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio. Si dà atto che tale capitale è stato ripristinato al superiore valore giusta verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Falco del 29/12/2018 in seno al quale il socio unico aveva provveduto ad azzerare le perdite degli esercizi precedenti.

Le perdite portate a nuovo, ammontano ad euro 2.220.043 e riguardano le perdite subite negli esercizi precedenti che non hanno ancora trovato copertura.

La perdita dell'esercizio ammonta ad euro 523.684,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	28.921	-	-		28.921
Altre riserve					
Varie altre riserve	(2)	-	3		1
Totale altre riserve	0	-	3		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.759.002)	-	(461.041)		(2.220.043)
Utile (perdita) dell'esercizio	(461.041)	461.041	-	(523.684)	(523.684)
Totale patrimonio netto	(2.191.122)	461.041	(461.038)	(523.684)	(2.714.805)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	28.921	b	28.921
Altre riserve			
Varie altre riserve	1	b	1
Totale altre riserve	1		1
Utili portati a nuovo	(2.220.043)	e	-
Totale	(2.191.121)		28.922

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile			28.922

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	511.189
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	89.968
Totale variazioni	89.968
Valore di fine esercizio	601.157

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Non sussistono debiti espressi in valuta estera.

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	64	(59)	5	5	-
Debiti verso fornitori	305.935	87.345	393.280	393.280	-
Debiti tributari	1.251.955	126.169	1.378.124	1.378.124	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.260.246	374.843	3.635.089	1.834.101	1.800.988
Altri debiti	346.875	(5.659)	341.216	341.216	-
Totale debiti	5.165.074	582.639	5.747.714	3.946.726	1.800.988

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	5	5
Debiti verso fornitori	393.280	393.280
Debiti tributari	1.378.124	1.378.124
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.635.089	3.635.089
Altri debiti	341.216	341.216
Debiti	5.747.714	5.747.714

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	5.747.714	5.747.714

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	49	(12)	37
Totale ratei e risconti passivi	49	(12)	37

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

L'esposizione delle singole voci di ricavo e costo trovano esaustiva esposizione nel progetto di bilancio.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.652.802
Totale	1.652.802

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sussistono proventi di entità o incidenza eccezionali;

Non sussistono costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nel rispetto dell'obbligo di integrazione sancito dall'art. 2423, comma 3, del codice civile, si comunica che la società non ha ricevuto aiuti di stato nel corso dell'anno 2020.

Operazioni straordinarie

Si dà atto che in data 30/12/2020 la società è stata posta in liquidazione, giusto atto (n. 36983 del Repertorio e n. 15859 della raccolta), a rogito del notaio Falco Giovanna in Ragusa. A seguito di tale atto è stato nominato liquidatore il Sig. Guastella Antonio.

Il citato liquidatore non ha tuttavia ancora concretamente iniziato la fase liquidatoria, volta a liquidare l'attivo per il pagamento del passivo, essendo stato chiamato a continuare di fatto l'attività svolta per conto del proprio socio unico (il Comune di Modica) volta all'erogazione dei servizi essenziali e irrinunciabili della collettività modicana, in ciò autorizzato dal Comune di Modica per il soddisfacimento di bisogni primari.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	70
Totale Dipendenti	70

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.072	9.568

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31/12/2021 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con una perdita di euro 523.684,00, che sommata alle perdite degli esercizi precedenti, determinano un patrimonio netto negativo.

Al riguardo, l'amministratore unico della società propone al socio di portare a nuovo la perdita di esercizio per le determinazioni in merito.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Modica, 30/03/2022

Il liquidatore (Guastella Antonio)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore unico dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge ed è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio - Autorizzazione n. _____ del ___/___/_____, emanata da _____.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Il liquidatore (Guastella Antonio)

Il sottoscritto Dott. Vincenzo Trigilia, nella sua qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello trascritto e sottoscritto (che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge) sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge (è altresì conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società).

F.to Dott. Vincenzo Trigilia

Il sottoscritto Dott. Vincenzo Trigilia, nella sua qualità di professionista incaricato, consapevole della responsabilità penale prevista in caso di false dichiarazioni, attesta, ai sensi dell'art.47 DPR n.445/2000 la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

F.to Dott. Vincenzo Trigilia